

TUTTO FIRENZE

IL CARTELLONE

Gli appuntamenti

1

Pieraccioni cambia look «Via la barba. Che ne dite?»

Un cambio di look è spesso necessario per le star e per chi in generale vive della propria immagine. E Leonardo Pieraccioni ha sorpreso i fan con un cambiamento davvero radicale: via la barba che ormai portava da molti anni e alla quale aveva abituato il suo pubblico. Come nel suo stile, Pieraccioni scherza sui social con i fan presentando i risultati di questa scelta radicale. «Basta barba! No?», è il commento su Instagram. Al 'sondaggio' rispondono in maniera scherzosa migliaia di fan.

SOCIAL



La foto da «sbarbato» postata su Instagram da Pieraccioni

2

I primi vent'anni della Labad Due giorni di festa con gli attori

Tenacemente Labad: per festeggiare i primi 20 anni del Teatro Sancat via del Mezzetta sabato ore 21 e domenica alle 16,30 la Labad, appunto, presenta un divertente spettacolo festa con brindisi finale con il pubblico, con gli attori dei laboratori teatrali che sono stati fondati e diretti da Gabriella Del Bianco nel 1999, al Teatro Sancat, per trasmettere, promuovere, incentivare e divulgare l'arte di fare teatro con passione e professionalità. Per questi primi 20 anni una doppia festa con i tanti ex allievi e tutto il pubblico che ha tributato tanti consensi, gratificazioni e gradimento ha riservato loro in questo lungo periodo. Inediti di Gabriella Del Bianco.

SANCAT



Attori della compagnia Labad in scena sul palco del Teatro Sancat

3

Compleanno di Michelangelo Arte e mercato: tavola rotonda

Per festeggiare il compleanno di Michelangelo e dell'associazione Amici della Galleria ieri, giorno del compleanno di Michelangelo, è stata organizzata nella Tribuna del David la tavola rotonda «Arte fra mercato e museo», alla presenza del direttore, Cecilie Hollberg, di Carlo Orsi, antiquario a Milano e Londra, di Carl Brandon Strehlke, storico dell'arte e di Angelo Tartuferi, storico dell'arte. A moderare la serata è stato Fausto Calderai, presidente dell'Associazione amici della galleria dell'Accademia di Firenze. Molti gli spunti di riflessione come il rapporto che intercorre fra museo e la valutazione delle opere d'arte.

ACCADEMIA



Da sinistra: Tartuferi, Orsi, Cecilie Hollberg, Strehlke

Premio Gregor von Rezzori



Narrativa I love you Quegli scritti d'autore

Libri stranieri in finale di Andrés Barba, Elif Batuman, Annie Ernaux, Stefan Merrill Block, Olga Tokarczuk
Miglior opera di traduzione: Enrico Terrinoni

UNA ROSA di finalisti d'eccezione per la XIII edizione del prestigioso Premio Gregor von Rezzori Città di Firenze per la narrativa straniera e la traduzione, che si svolgerà dal 3 al 6 giugno. Sono Andrés Barba con 'Repubblica luminosa' traduzione di Pino Caccucci (La nave di Teseo), Elif Batuman con 'L'idiota' traduzione di Martina Testa (Einaudi), Annie Ernaux con 'Una donna' traduzione di Lorenzo Flabbi (L'Orma), Stefan Merrill Block con 'Oliver Loving' traduzione di Massimo Ortelio (Neri Pozza), e Olga Tokarczuk 'I vagabondi' traduzione di Barbara Delfino (Bom-

piani). Vincitore per la miglior traduzione è Enrico Terrinoni per 'Antologia di Spoon River' di Edgar Lee Masters (Feltrinelli). I nomi dei finalisti sono stati annunciati a Palazzo Vecchio dal direttore artistico del premio, Andrea Bajani, con la vicesindaca Cristina Giachi e Barbara Tosti della Fondazione CR Firenze (in foto). Compongono la giuria Beatrice Monti della Corte, Ernesto Ferrero, Andrea Bajani, Andrea Landolfi, Alberto Manguel e Edmund White. Il nome del vincitore sarà annunciato il 6 giugno nel corso della cerimonia di premiazione nella Sala D'Arme di Palaz-

zo Vecchio. Il 3 giugno invece, nel Cenacolo di Santa Croce si terrà la lectio magistralis dello scrittore e critico letterario irlandese Colm Tóibín. Il Premio von Rezzori anche quest'anno rivolge la sua attenzione di promozione alla lettura con due importanti iniziative. Il Premio Lettori Esploratori che coinvolge le librerie indipendenti italiane, dove a vincere sarà la libreria che ha raggiunto il numero più alto di lettori e il romanzo che ha avuto più segnalazioni sui social. E il Premio Giovani Lettori dedicato ai ragazzi delle scuole superiori di Firenze per le migliori recensioni ai cinque libri finalisti. I primi classificati dei cento ragazzi partecipanti, saranno premiati nella Sala Ferri del Gabinetto Vieusseux.

Maurizio Costanzo

Premio Vallombrosa

I finalisti Ferrantini, Fratus e Zovi Solo libri sul tema del bosco: le scuole coinvolte nel giudizio

TORNA il Premio letterario Vallombrosa, che vede finalisti Filippo Ferrantini con «Non siamo che alberi», Tiziano Fratus con «Il bosco è un mondo» e Daniele Zovi con «Alberi sapienti antiche foreste». I libri sono stati selezionati fra una rosa di undici testi, proposti da librerie indipendenti, sul tema del bosco.

La proclamazione del vincitore avverrà il 25 maggio all'Abbazia di Vallombrosa, dove la giuria composta da letterati e da persone della società civile conferirà un premio in denaro, da devolvere a una Onlus. Il Premio, che da anni opera per la promozione del territorio di Vallombrosa, il sostegno alla cultura e la valorizzazione dei giovani, da quest'anno inizia un nuovo percorso di coinvolgimento delle scuole, portando avanti un progetto di alternanza scuola lavoro con tre classi terze di tre istituti di Firenze e provincia: il liceo Agnoletti di Sesto Fiorentino, il liceo Balducci di Pontassieve, il liceo Machiavelli-Capponi di Firenze.



Daniele Zovi, Tiziano Fratus e Filippo Ferrantini

A ognuno è stato assegnato uno dei libri finalisti al premio: dopo aver letto il libro, la classe incontrerà l'autore e dovrà ideare un pacchetto promozionale – comunicazione, pubblicità, video, intervista, booktrailer o altro – che metta il proprio candidato in luce rispetto agli altri. Fratus sarà al Machiavelli-Capponi il 9 marzo, Zovi sarà al Balducci il 14 marzo e Ferrantini all'Agnoletti il 16 marzo. I tre progetti, presentati dalle scuole, saranno anch'essi giudicati dalla giuria e premiati con la donazione di attrezzature scolastiche acquistate dal Comitato Vallombrosa del Rotary Club Firenze Valdisieve.